Ouotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Edilizia libera, ecco la lista nazionale degli interventi che non richiedono Cila e Scia

22 febbraio 2018 - Massimo Frontera

Dalla serra ai serramenti, dalle barriere architettoniche ai controsoffitti, oggi in conferenza unificata l'intesa sul «glossario» unico degli interventi di edilizia libera



Opere di manutenzione o di rifinitura, sostituzione infissi, controsoffitti, installazioni servoscala. Un piccolo esempio delle varie opere di edilizia privata elencate "glossario" unico nazionale degli interventi di edilizia libera, cioè quelli che non sono così rilevanti da richiedere una Cil o una Cila e tanto meno una Scia o un permesso di costruire. Il glossario viene approvato con uno schema di decreto Mit-Semplificazione che oggi, salvo imprevisti, riceverà l'ok in conferenza unificata. Si tratta del decreto di attuazione del dlgs 222/2016 sulle attività e i procedimenti edilizi (articolo 1, comma 2).

L'elenco ha l'utilità di pratica di attestare e confermare nel dettaglio gli interventi per i quali si può procedere senza avviare procedure edilizie di alcun tipo. Cosa che dovrebbe contribuire a chiarire le idee a cittadini e tecnici, oltre che aiutare a dirimere discussioni condominiali. Il glossario non richiede un recepimento da parte delle regioni o dei Comuni, ma diventa operativo con la pubblicazione in «Gazzetta».

L'elenco non è "esaustivo" ma resta aperto a eventuali future integrazioni. La tabella del glossario contiene la definizione dell'intervento e i riferimenti normativi.

Nella conferenza unificata di oggi il dipartimento per la Semplificazione di Palazzo Chigi porta anche i tracciati in formato xml di tutti i moduli standard per l'edilizia finora approvati e adottati da Regioni e Comuni. Il formato xml consente al Comune di recepire più facilmente il modulo attraverso il formato digitale. Sempre in conferenza unificata il dipartimento per la Semplificazione porta quattro moduli standard per la segnalazione di quattro diverse attività economiche: commercio all'ingrosso, imprese di pulizia e derattizzazione, agenzie d'affari e facchinaggio.

Diversamente dal "glossario", che richiede l'intesa in conferenza unificata, per questi due punti all'ordine del giorno è previsto solo l'accordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA